

## ANALISI DEL CONTESTO E DEL TERRITORIO

Il nostro Istituto è situato nel comune di Anzio, un territorio molto esteso della provincia di Roma costituito da 16 frazioni e popolato da circa 54.311 abitanti (2017 ISTAT).

L'istituto comprensivo Anzio III nasce per effetto della Legge 111/2011 con l'annessione della scuola secondaria di primo grado alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria. Prima di allora era il 3° Circolo didattico "Carlo Collodi" che fino al 1991 era scuola dell'infanzia e scuola primaria "Bosco Olivo", che fu di fatto la prima scuola del territorio esercitata in abitazioni private come prevedeva la normativa.

L'Istituto, oggi, comprende tre plessi ubicati tra Lavinio Scalo e Lavinio mare:

- plesso "Carlo Collodi" sede della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado,
- plesso "Gianni Rodari" sede della scuola dell'infanzia e della scuola primaria,
- plesso "Ex-Anmil" sede della scuola primaria.

L'utenza scolastica del nostro territorio è tutt'oggi legata da un comun denominatore con quella del passato, la diversità culturale, generata da immigrazione sia nazionale che estera (Asia meridionale, Africa centro-settentrionale e Europa dell'Est).

Dopo trent'anni dalla sua istituzione, l'I.C. Anzio 3 si conferma scuola ad alto flusso immigratorio con il 26% di alunni non italofoeni, in un sistema sociale ormai complesso ma consolidato, dove famiglie di pendolari e comunità di varie etnie lavorano dando al territorio il loro contributo economico. Diverse sono le attività commerciali sia a conduzione familiare che della grande distribuzione ed altrettanto numerose quelle edilizie e turistiche.

Ciò che si evidenzia come emergenza sociale è l'integrazione culturale. La mancanza di luoghi di aggregazione nel territorio di Lavinio rende la scuola, un avamposto privilegiato di incontro, di informazione e di formazione per le nuove generazioni.

Inoltre, il periodo pandemico che stiamo vivendo ha evidenziato delle difficoltà negli studenti sia a livello affettivo-relazionale che a livello didattico. Sul piano degli apprendimenti infatti si sono verificate, in diverse misure, una *perdita* di apprendimento (quanto era stato appreso si è in parte perso), una *manca* di apprendimento (ciò che di solito si imparava non è stato raggiunto) ed un *divario* di apprendimento tra i bambini che hanno potuto/ saputo in qualche modo continuare il proprio percorso e chi non è riuscito. Questi fenomeni si sono riscontrati maggiormente nelle fasce più fragili della popolazione scolastica dal punto di vista del contesto socioeconomico, dell'ambiente familiare, del livello di apprendimento pre-crisi.

La Mission del nostro Istituto è quella di promuovere la formazione di “individui che pensino e agiscano autonomamente, ma che vedano nella comunità il loro più alto problema di vita.” (Albert Einstein).

Tra i punti di forza l'Istituto può vantare:

- la particolare attenzione riservata a tutte quelle situazioni di Bisogni Educativi Speciali: dallo svantaggio socio-economico alle difficoltà legate a barriere di natura linguistico-culturale, ai disturbi specifici di apprendimento e alla disabilità;
- un servizio formativo al passo con lo sviluppo delle competenze- chiave per l'apprendimento permanente o cosiddette competenze europee per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione:
- un'educazione equa ed inclusiva, ispirata ai valori e alla visione dell'Agenda 2030
- dei servizi aggiuntivi: mensa, trasporto, pre-scuola e post-scuola (servizio attualmente sospeso data l'emergenza sanitaria in atto), integrati con il funzionamento scolastico;
- una struttura organizzativa interna che permette il supporto e il monitoraggio dei processi primari.
- una funzione aggregativa e formativa che supplisce alla scarsità di punti di aggregazione nella frazione in cui sono ubicati i plessi;
- occasioni di incontro, di collaborazione e di scambio di informazioni con le famiglie ed il territorio, anche in questo particolare momento, caratterizzato dalle limitazioni imposte dalla pandemia da SARS Cov-19 attraverso l'ausilio delle piattaforme Gsuite e Microsoft 365.

## **2 LE SCELTE STRATEGICHE**

### **PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO**

Le priorità che orientano le scelte strategiche dell'istituto sono direttamente riconducibili alla nota ministeriale n. 643 del 23 aprile 2021 che riconosce il “non lasciare indietro nessuno” come la sfida di sempre della scuola, con contorni ancora più impegnativi vista la crisi del nostro tempo. A tal fine è necessario rinforzare e potenziare le competenze disciplinari e relazionali degli studenti.

La scuola intende mobilitare tutte le sue risorse (umane, professionali, gli strumenti didattici ed operativi) per accogliere gli alunni nella loro specificità, progettare con attenzione tempi e spazi di relazione, ricostruire le connessioni interrotte, aprirsi ad altre modalità che moltiplichino le relazioni possibili.

Rinforzare e potenziare le competenze disciplinari implica essenzializzare il curricolo, sviluppando una didattica per competenze, incentrata sui nuclei fondanti delle discipline, attraverso una progettazione flessibile che selezioni i contenuti imprescindibili e contestualizzi l'apprendimento. “La scuola ha il compito di ricollegare gli apprendimenti informali (“sparsi” e a volte inconsapevoli) degli alunni, in questo periodo di pandemia, con quelli formali.” nota ministeriale n. 643 del 23 aprile 2021: valorizzare gli apprendimenti generati dall'esperienza vissuta e creare connessioni con ciò che la scuola insegna è un passaggio inevitabile. Occorre inoltre prestare particolare attenzione alla valutazione come dimensione formativa, opportunità di dialogo tra docenti ed alunni, occasione per leggere in profondità bisogni educativi ed inclinazioni.

Il contesto dell'insegnamento sta cambiando profondamente e l'uso della tecnologia ha impresso una accelerazione enorme (anche in relazione all'insorgenza della pandemia) verso un'evoluzione della scuola. Gli studenti e le studentesse sono immersi nel contesto tecnologico-informatico, usano la Rete quotidianamente, talvolta in modo più “intuitivo” ed “agile” rispetto agli adulti, ma non per questo sono dotati di maggiori “competenze digitali”. Le competenze digitali sono sempre più riconosciute come requisito fondamentale per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese e per l'esercizio di una piena cittadinanza nell'era dell'informazione. La nostra scuola, in linea con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale e con il protocollo di Generazioni Connesse, si impegna a portare avanti percorsi volti a promuovere tali competenze, al fine di educare gli studenti e le studentesse verso un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali anche attraverso la progettazione e l'implementazione di un curricolo digitale.

Da circa 7 anni il nostro Istituto ha intrapreso un percorso di internazionalizzazione che ha come fulcro centrale la partecipazione ai programmi Erasmus+/eTwinning per rafforzare la dimensione europea dell'istruzione e della formazione, anche nell'ottica più ampia di curricoli europei.

### 3 OFFERTA FORMATIVA

#### INTRODUZIONE

L'offerta formativa della nostra scuola tiene in considerazione la complessità del contesto di riferimento e dell'utenza e si avvale delle opportunità previste dalla L. n. 107/2015 e dei successivi decreti legislativi, tra i quali il decreto legislativo 66/2017 (che pone le basi per rafforzare e implementare l'inclusione scolastica) per rispondere alle esigenze educative con strumenti flessibili di progettazione organizzativa e didattica e con l'individuazione di soluzioni tracciate dalla normativa per rendere possibile l'attuazione di scelte di innovazione.

#### Curricolo

Le "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" tracciano un curricolo verticale che delinea un quadro coerente dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, orientato alla formazione integrale della persona. Il progetto educativo e didattico dell'I.C. Anzio 3, si svolge in un processo a spirale, che parte dal basso verso l'alto, in una sequenzialità sempre più complessa.

Al centro sono le "competenze" degli allievi, secondo le indicazioni del D.M. 139/2007, "intese come mobilitazione e orchestrazione delle risorse personali per affrontare le situazioni che la realtà (scolastica e non) propone (D.P.R. 20 marzo 2009). Esse sono articolate nei quattro assi culturali (asse dei linguaggi, asse matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e nelle "Competenze chiave di cittadinanza". Il Curricolo è strutturato per competenze in modo che l'azione didattica non si limiti ad una prospettiva limitatamente disciplinare; i contenuti, proprio per abituare gli alunni a risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, devono essere caratterizzati da maggiore trasversalità ed essere soggetti ad una azione di ristrutturazione continua da parte dei ragazzi, facendo ricorso anche a modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale, capaci di trasformare la classe in una piccola comunità di apprendimento". (Dalle Linee Guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione 2017.)

La revisione del curricolo d'Istituto punta sull'**essenziale**, preferendo un alleggerimento dei contenuti in favore della scoperta dei principi generali delle discipline, nuclei fondanti ad alto potenziale generativo, indispensabili per l'acquisizione di ulteriori apprendimenti. L'essenzialità dei contenuti promuove al tempo stesso l'integrazione tra dimensione disciplinare e trasversale. Il rapporto dinamico tra insegnamento e apprendimento guida gli alunni affinché raggiungano gli obiettivi formativi fondamentali, prendano coscienza delle loro attitudini e delle loro potenzialità.

Per garantire e promuovere il benessere psicofisico dei ragazzi, divengono parte rilevante del curricolo, l'attività motoria e le forme di arte che permettono momenti di aggregazione e scambio.

Le competenze indicate dagli assi culturali portano progressivamente al raggiungimento e allo sviluppo delle "competenze chiave di Cittadinanza".

## **Educazione civica**

La L. n.92 del 20 agosto 2019 e le successive “Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione civica” hanno introdotto ulteriori tematiche che si sviluppano trasversalmente in tutte le discipline. L’art.1 della Legge recita “L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.”

L’educazione civica diventa apprendimento agito, nella quotidianità della giornata scolastica, nella misura in cui “individua nella conoscenza e nell’attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto e del Patto di corresponsabilità ... “un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica).

La formazione integrale degli alunni trova così i suoi punti di forza, sulle capacità personali o Soft skills, introdotte dal Consiglio dell’Unione europea, come insieme di competenze trasversali che comportano capacità di comunicazione, lavoro in gruppo, spirito di iniziativa, pianificazione, organizzazione, resilienza e fiducia in sé stessi.

I tre assi intorno a cui ruota sono:

- COSTITUZIONE, legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, anche in riferimento all’ Agenda 2020/2030
- Educazione alla CITTADINANZA DIGITALE

L’insegnamento è affidato ai docenti che scelgono le attività da svolgere, sia all’interno delle singole discipline, sia attraverso modalità multidisciplinari, documentando l’assolvimento della quota minima di 33 ore annue. È oggetto di valutazioni periodiche e finali.

Per ogni classe, viene individuato un docente con compiti di coordinamento; egli formula la proposta di voto, raccogliendo le informazioni provenienti da tutti i docenti.

## **INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA (IRC) E ATTIVITA’ ALTERNATIVE**

La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell’insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori, al momento dell’iscrizione, mediante la compilazione di apposita richiesta. La scelta ha valore per l’intero corso di studi e, comunque, in tutti i casi in cui sia prevista l’iscrizione d’ufficio, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l’anno successivo entro il termine delle iscrizioni, esclusivamente su iniziativa degli interessati.

L’insegnamento della religione cattolica si inserisce nel quadro delle finalità della scuola. e contribuisce alla formazione integrale della persona dell’alunno. L’ IRC come ogni disciplina, ha lo scopo di far acquisire all’alunno la chiave interpretativa necessaria per una lettura della realtà umana e religiosa. Il termine “religione” rimanda alle domande di senso universali che tutti gli uomini si pongono in relazione al loro esistere e alle loro esperienze. Un insegnamento di questo tipo, che non persegue finalità catechistiche, salvaguarda la laicità

della scuola, al punto che qualsiasi alunno (o genitore per lui) anche se appartiene ad altro credo religioso o non credente, può scegliere di avvalersene. L'insegnamento della religione con la sua metodologia studiata ed adattata al territorio e al contesto in cui opera la scuola, si colloca in modo strutturale e creativo nell'area linguistico - storico - artistico - espressiva, in cui a partire dal confronto interculturale ed interreligioso, l'alunno si interroga sulla propria identità e sugli orizzonti di senso cui può aprirsi. È accompagnato ad affrontare anche le essenziali domande religiose e si misura con i codici simbolici in cui esse hanno trovato e trovano espressione. Quindi a livello metodologico verrà proposto un insegnamento che parte dall'esperienza e dalla vita concreta del bambino per accompagnarlo a conoscere il significato dei segni della religione presenti nel suo contesto, facendo riferimento ad una continua riflessione sull'importanza del confronto, del rispetto e del dialogo con altre culture e religioni.

L'attività alternativa alla religione cattolica si caratterizza, in linea con le finalità educative della scuola, alla costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri di cittadinanza nell'ottica della cittadinanza sostenibile, con particolare riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile.

### **Azioni volte all'inclusione scolastica**

Il nostro Istituto ha sempre rivolto e rivolge un'attenzione e un impegno particolari all'inclusione di tutti gli alunni attraverso l'organizzazione di ambienti di apprendimento in grado di rispondere alle esigenze educative e didattiche funzionali ai diversi bisogni, rendendo ciascun alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, i suoi punti di forza e le sue criticità. Le azioni didattiche inclusive si concretizzano nella realizzazione di percorsi personalizzati, nell'utilizzo di strumenti didattici flessibili, nell'applicazione di strategie individualizzate e personalizzate. L'inclusione scolastica è attuata attraverso la definizione e la condivisione di piani di lavoro all'interno dei quali sono contenute metodologie didattiche e di valutazione, strategie e metodi per realizzare ambienti di apprendimento efficaci che tengono conto della dimensione relazionale, della comunicazione, dell'interazione e della socializzazione, dell'orientamento e dell'autonomia personale, sociale e operativa. L'evoluzione dei concetti di disabilità, normalità, inclusione educativa e i continui progressi della tecnologia hanno infatti trasformato il modo di vivere e di pensare la diversità, prefigurando un modello pedagogico orientato al superamento della categorizzazione degli alunni con svantaggi nella scuola, a favore della costruzione di curricoli inclusivi per tutti e non solo per i soggetti con disabilità, con l'obiettivo finale di assicurare il successo formativo di ogni alunno.

Gli aspetti organizzativi e gestionali a connotazione inclusiva del nostro Istituto Comprensivo, in continuità con gli interventi attuati, sono proposti in chiave migliorativa e focalizzati su rilevanti nodi tematici quali: accoglienza, centralità dell'alunno, rispetto, partecipazione, legalità e sicurezza, personalizzazione e individualizzazione degli interventi, didattica e didattica laboratoriale inclusiva e a distanza (DAD)

L'esperienza passata in DAD ha causato difficoltà soprattutto ad alunni con gravi disabilità, ecco perché la nostra scuola seguendo le indicazioni della C.M. n° 662 del 12 Marzo 2021, si è organizzata e si organizza ad attivare, in caso di lockdown, anche circoscritto alla classe, percorsi didattici in presenza per gli alunni con gravi disabilità, penalizzati nei due

a.s. precedenti, per carenza di stimoli, di supporto e di risorse causati dalla DAD. Pertanto, gli alunni suddetti saranno messi in condizione di poter frequentare in presenza, attraverso la predisposizione di un piano che garantisca sicurezza sanitaria per tutti, che prevede il coinvolgimento dei servizi sociali, il servizio trasporto, le famiglie, il personale docente e non, la riduzione e la diversificazione di tempi e modalità di frequenza, la partecipazione di piccoli gruppi a rotazione della stessa classe di appartenenza in modo da garantire pari opportunità.

In tale prospettiva si colloca anche l'accoglienza agli alunni non italofofoni. L'istituto si organizza ad accogliere alunni di cultura altra, attraverso dei protocolli di accoglienza e di alfabetizzazione e potenziamento della lingua italiana parlata e scritta, che seguiranno l'alunno per tutto il suo percorso di apprendimento, con l'applicazione di buone pratiche maturate nel corso di esperienze pluriennali, al fine di consentire un graduale raggiungimento della padronanza linguistica e metalinguistica che possa permettere all'alunno suddetto di intraprendere un percorso di apprendimento organico e unitario pari a quello dei suoi coetanei.

La nostra scuola provvede alla stesura annuale del Piano d'Inclusione (P. I. o ex P.A.I.) che si rivolge agli alunni con bisogni educativi speciali ed è parte integrante del PTOF d'Istituto. Il P.I. rappresenta il principale documento programmatico-attuativo della scuola in materia di inclusione, che attraverso l'individuazione dei facilitatori nel contesto di riferimento, il superamento delle barriere, l'utilizzo coordinato delle risorse, progetta e programma gli interventi di miglioramento promuovendo iniziative di comunicazione e di collaborazione ~~tra~~. Per favorire l'inclusione di tutti gli alunni/studenti con B.E.S., le pratiche inclusive verranno diversificate nella modalità più adeguata, per rispondere ai differenti bisogni educativi, in relazione alle seguenti fasce di utenti:

- alunni/studenti *con disabilità* certificata ai sensi della Legge n° 104 del 1992;
- alunni/studenti *con disturbi evolutivi specifici*. In questa categoria si collocano: i disturbi specifici dell'apprendimento (DSA); i deficit del linguaggio, dell'attenzione, dell'iperattività; il ritardo mentale lieve, il ritardo maturativo; l'alto potenziale intellettivo (nota MIUR 562 del 3.04.2019); altre tipologie di deficit o di disturbo.
- *alunni/studenti con disturbi specifici di apprendimento* (DSA Legge 170 dell'8 ottobre 2010 e D.M. 12 luglio 2011- Linee Guida).
- *alunni/studenti con svantaggio socio-economico, linguistico-culturale, disagio comportamentale/ relazionale*, ma anche alunni e studenti *ad alto potenziale intellettivo* (alunni con altri BES-DIR.27/12/12 - C.M. 6/03/13- nota Min.22/11/13- nota MIUR 5620 del 3.04.2019).

## **Attività di recupero e potenziamento**

In questo periodo caratterizzato da un forte senso di insicurezza la scuola oggi più che mai è chiamata ad interpretare la sua missione educativa; in questa prospettiva, le attività di recupero rivestono un ruolo predominante in una visione tesa a “Non lasciare indietro nessuno”, che ha sempre caratterizzato il nostro istituto, utilizzando tutta la dedizione umana e professionale possibile, così come gli strumenti pedagogici, didattici ed operativi disponibili.

Le attività di recupero interessano tutte le discipline e possono svolgersi adottando una o più fra le seguenti modalità:

- contestualmente al normale svolgimento delle lezioni;
- attraverso corsi extrascolastici per il recupero delle competenze di base in matematica e italiano che si svolgono normalmente dopo gli scrutini del I quadrimestre.

Le attività progettuali extrascolastiche sul “Rinforzo e potenziamento per affrontare il nuovo anno scolastico. Fase III Piano scuola estate 2021. Un ponte per il nuovo inizio” organizzate dall’ I.C. Anzio 3 sono state di supporto nella gestione della situazione emergenziale e nello sviluppo di attività volte al recupero delle competenze di base, al consolidamento delle discipline, alla promozione di attività per il recupero della socialità degli alunni.

Come viene precisato nel Piano Scuola 2021: “La scuola, per assolvere questo arduo compito educativo, ha necessità di modalità scolari innovative, di “sguardi plurimi”, di apporti differenziati. Occorre una scuola aperta, dischiusa al mondo esterno. Aprire la scuola significa aprire le classi ai gruppi di apprendimento; aprirsi all’incontro con “altri mondi” del lavoro, delle professioni, del volontariato; come pure aprirsi all’ambiente; radicarsi nel territorio; realizzare esperienze innovative, attività laboratoriali. Si tratta di moltiplicare gli spazi, i luoghi, i tempi, le circostanze di apprendimento, dentro e fuori la scuola”.

Le tematiche legate al rinforzo disciplinare sono affrontate in un’ottica laboratoriale e di peer tutoring, avvalendosi delle innovazioni didattiche.

Per migliorare il livello di apprendimento degli alunni la Scuola propone progetti per l’ampliamento del Piano dell’Offerta Formativa che si caratterizzano per i seguenti aspetti:

- propongono tematiche inerenti ai curricoli disciplinari secondo le Indicazioni nazionali;
- seguono, prevalentemente, un approccio pluridisciplinare;
- sono realizzati secondo modalità innovative di apprendimento e con l’utilizzo di nuove tecnologie, che favoriscono la partecipazione attiva dello studente secondo i principi della laboratorialità.

## **Le nostre attività di arricchimento formativo**



Le attività didattiche sono ampliate ed integrate sia da iniziative formative armonicamente inserite nella programmazione educativo-didattica di ciascuna classe, sia attraverso laboratori extracurricolari a carattere innovativo, inclusivo e creativo.

Tali attività favoriscono i collegamenti interdisciplinari e contribuiscono al raggiungimento delle competenze del 21° secolo e delle soft skills necessarie alla formazione del futuro cittadino.

- **Scuola Amica - UNICEF e Ministero dell'Istruzione**

L'Istituto aderisce da diversi anni al Progetto "Scuola Amica", promosso dall'UNICEF e dal MIUR, che sostiene a livello nazionale ed internazionale un sistema organico di interventi al fine di dare alle bambine, ai bambini e agli adolescenti le giuste opportunità per poter sviluppare le proprie potenzialità. In linea con le proposte educative fornite dall'UNICEF saranno affrontati diversi argomenti: parità di genere, bullismo e cyberbullismo, diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, processi migratori, sviluppo sostenibile.

- **UNESCO**

Il nostro Istituto fa parte della rete delle scuole aderenti al progetto Unesco. Integra nelle proprie attività curricolari, programmi e progetti educativi a vocazione internazionale per la realizzazione dell'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030: promozione di cittadinanza globale, cultura della pace e della non violenza; sviluppo sostenibile e modi di vivere sostenibili; apprendimento interculturale e riconoscimento della diversità culturale e del patrimonio.

- **Safer Internet Centre (SIC) - Generazioni Connesse**

Safer Internet Centre – Generazioni Connesse è un progetto coordinato dal MIUR con il partenariato di alcune delle principali realtà italiane che si occupano di sicurezza in Rete.

Nell'ambito del progetto il nostro Istituto ha redatto l' ePolicy, un documento programmatico volto a descrivere: il proprio approccio alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica; le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) in ambiente scolastico; le misure per la prevenzione; le misure per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.

- **Scuola sicura - SICURAMENTE Scuola**

La nostra Scuola ha aderito all'iniziativa promossa dal MIUR "Scuola Sicura" che si celebra il 22 novembre di ogni anno; un'occasione per organizzare nelle scuole di tutta Italia un momento di formazione e confronto con l'obiettivo di promuovere la cultura della sicurezza testando l'organizzazione, la gestione delle emergenze, traducendo i protocolli di sicurezza in azioni di sistema.

- **Progetti Europei**

La nostra scuola dal 2013 è attiva nella realizzazione di progetti europei incentrati sulla condivisione di strumenti e buone pratiche educative, sulla promozione di competenze trasversali, sull'uso della lingua inglese e delle nuove tecnologie, attività che al contempo stimolano la partecipazione dei giovani alla vita democratica.

## **1. Erasmus+**

Il nostro Istituto partecipa ormai da diversi anni al Programma dell'Unione europea Erasmus+ per i settori dell'**istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport**. Erasmus+ sostiene le priorità e le attività stabilite dallo *Spazio Europeo dell'Istruzione*, il Piano d'Azione dell'educazione digitale e l'Agenda europea delle competenze.

Nello specifico nel nostro Istituto sono attualmente attivi 3 progetti appartenenti all'Azione Chiave 2 per la creazione di partenariati strategici, volti a sostenere pratiche innovative e iniziative comuni per promuovere la collaborazione, l'apprendimento reciproco e lo scambio di esperienze.

## **2. eTwinning**

eTwinning è il gemellaggio elettronico tra scuole europee, uno strumento per creare partenariati pedagogici innovativi grazie all'applicazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC). eTwinning è l'iniziativa principale dell'Unione Europea di eLearning. Il nostro istituto è registrato sul portale europeo e nel corso di questi anni ha attivato vari progetti di collaborazione con diversi partner europei.

Il gemellaggio elettronico garantisce alle scuole partecipanti innumerevoli benefici: lo scambio di conoscenze ed esperienze, il confronto fra i metodi di insegnamento, l'arricchimento culturale, linguistico, e umano dei partecipanti, ma soprattutto la consapevolezza che viviamo in un'Europa unita, multilinguistica e multiculturale.

Il nostro Istituto è per seconda volta fra le 2139 scuole europee che hanno ricevuto il titolo di Scuola eTwinning, un riconoscimento ufficiale di livello europeo destinato alle scuole più attive e riconosciute come leader nelle aree: pratica digitale; pratica di eSafety; approcci innovativi e creativi alla pedagogia; promozione dello sviluppo professionale continuo dello staff; promozione delle pratiche di apprendimento collaborativo con staff e studenti.

### **● Atelier Creativo**

Atelier creativo è uno spazio allestito con i finanziamenti ottenuti con la partecipazione all'avviso pubblico "Atelier creativi e laboratori per le competenze chiave" (Azione #7 del PNSD) e divenuto, con il progetto "Edug@me", una realtà scolastica permanente dotata di strumenti multimediali e kit per la robotica educativa dove gli studenti, in relazione all'età e al livello di competenze e abilità possedute, possono ideare, progettare e creare oggetti e prodotti, passando dal reale al virtuale e dal virtuale al reale, alla scoperta del "come si fa" o avvicinarsi al pensiero computazionale e la robotica educativa. Per rendere possibile tutto questo la scuola organizza corsi pomeridiani di potenziamento caratterizzati da una didattica laboratoriale, dove il sapere e saper fare si incontrano, favorendo il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente, promuovendo la partecipazione consapevole al progetto educativo, i legami cooperativi e lo "star bene a scuola".

- **“Everywhere STEM”**

Il progetto “Everywhere STEM” consiste nella realizzazione di percorsi educativi destinati agli alunni e alunne della scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado in un’ottica di continuità, attraverso l’acquisizione di strumenti digitali idonei a sostenere l’apprendimento curricolare e l’insegnamento delle discipline STEM. Le risorse acquisite saranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti e delle studentesse nelle STEM permettendo un utilizzo agevole all’interno delle diverse aule dell’istituto.

La dimensione ludica delle proposte faciliterà l’attenzione e il coinvolgimento riducendo il carico cognitivo e attivando una dimensione sociale dell’apprendimento con lo scopo di facilitare la partecipazione responsabile migliorando altresì la qualità dell’inclusione e della parità di genere promossa nell’istituto.

- **Percorsi di robotica educativa**

I percorsi ormai attivi da diversi anni tengono conto delle Skills del 21° secolo e si propongono di: sviluppare conoscenze nell’ambito dell’informatica e del pensiero computazionale; promuovere la passione per le discipline STEM; promuovere il superamento dei pregiudizi di genere.

Le alunne e gli alunni sperimentano, progettano e rielaborano le esperienze di apprendimento, assumendo un ruolo attivo attraverso la ricerca di soluzioni creative a problemi che riguardano argomenti di matematica, geometria, scienze, tecnologia, informatica, coding e la programmazione di robot Lego Mindstorms/WeDo (scuola primaria e secondaria di primo grado) e semplici robot come BeeBot, Cubetto, Ozbot, mTiny... (scuola dell’infanzia).

- **Aula + (PON-FESR - Asse II - Infrastrutture)**

Aula + (Pon Fesr “Realizzazione Ambienti Digitali” – Azione 10.8.1. A3) è un ambiente di apprendimento multimediale in cui utilizzare un modello didattico innovativo, che prevede l’accesso e la creazione dei contenuti digitali.

Gli alunni dotati di tablet possono lavorare in rete tra loro, su piattaforme condivise, in videoconferenza e attraverso il salvataggio sul cloud. Il progetto innovativo dal punto di vista didattico prevede una vera e propria riorganizzazione metodologica, attraverso l’uso dei contenuti digitali e strategie inclusive.

- **Certificazione Cambridge**

Il nostro Istituto mira a potenziare e valorizzare l’apprendimento della lingua inglese è infatti da anni un centro di preparazione per le certificazioni Cambridge English, una serie di esami articolati e di difficoltà progressiva che rispecchiano i livelli del Quadro Comune Europeo delle Lingue. Il percorso graduale e strutturato favorisce l’apprendimento della lingua inglese aiutando gli studenti a sviluppare e migliorare progressivamente le abilità di speaking, writing, reading e listening. Gli alunni della classe quinta di scuola primaria vengono preparati per sostenere l’esame Pre A1 Starters (YLE Starters), mentre quelli del secondo e terzo anno di scuola secondaria di primo grado sostengono gli esami CEFR A1 Movers (YLE Movers), CEFR A2 Flyers ( YLE Flyers) CEFR A2 Key for Schools ( KET). I corsi sono tenuti dai docenti di lingua inglese del nostro istituto, da gennaio a maggio, in orario scolastico per gli alunni della primaria, extra scolastico per gli altri. Gli alunni scelti dai

docenti per frequentare i corsi hanno dimostrato nel tempo impegno, passione, desiderio di arricchire le competenze linguistiche. I percorsi di approfondimento per la preparazione agli esami Cambridge English rispondono anche ai bisogni dell'utenza, sempre più attenta all'insegnamento della lingua inglese e collaborativa nel sostenere i ragazzi in questo percorso.

- **CLIL**

Il nostro Istituto ha gradualmente e progressivamente recepito ed attuato quanto richiesto dalla legge 107 del 2015, che definisce come obiettivi formativi prioritari "la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning". L'approccio CLIL (acronimo di Content and Language Integrated Learning) integra l'insegnamento di contenuti disciplinari del curriculum con l'insegnamento della Lingua 2, sviluppando e potenziando non solo le abilità comunicative, ma anche quelle cognitive e metacognitive. Il contesto sociale del nostro istituto, che accoglie molti alunni dal sub-continente indiano, è ambiente privilegiato in cui attuare questo metodo, in quanto proprio le competenze linguistiche di questi alunni diventano per loro motivo di gratificazione ed occasione per l'assunzione di un ruolo positivo, per la classe risorsa preziosa e spinta motrice per l'apprendimento. Nell'Istituto viene privilegiato il modello *Soft CLIL*: alcuni argomenti disciplinari vengono insegnati in lingua inglese durante le ore di L2, i testi in adozione dedicano alcune sezioni proprio a queste proposte. In base alla specifica situazione della classe l'insegnante amplia nel modo più significativo possibile la scelta degli argomenti da dedicare all'insegnamento con modalità CLIL.

- **Potenziamento lingua italiana**

La scuola organizza percorsi e attività laboratoriali in orario extrascolastico di italiano come seconda lingua per gli alunni non italofoni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado.

- **Biblioteca mobile**

Le attività coinvolgono gli alunni dell'Istituto sia come fruitori che come protagonisti di produzioni narrative ed esperienza di lettura: animazioni alla lettura, fantasie guidate, book crossing, prestito librario, scrittura creativa, produzione e riproduzione storie con varie tecniche narrative, incontri letterari, scambi letterari, letture e conversazioni collettive, giochi con le parole, le storie e le figure, attività di drammatizzazione di una storia, costruzione di pagine animate, manipolazione di libri realizzati con materiali diversi per sperimentare sensazioni ed emozioni.

## **Valutazione**

Il nostro Istituto si impegna ad applicare al suo interno un sistema di monitoraggio globale del servizio scolastico, nella consapevolezza che valutare è operazione necessaria e indispensabile per controllare la validità e l'efficacia del servizio erogato.

La valutazione educativo- didattica è parte fondamentale di questo sistema di monitoraggio, intesa come processo continuo che accompagna sistematicamente il processo di insegnamento – apprendimento per promuovere l'autoregolazione dell'apprendimento e la riflessione metacognitiva. Essa si articola in momenti diversi che hanno finalità diverse. Di grande importanza è la valutazione per l'apprendimento, iniziale ed in itinere, che ha una funzione generativa, informa sui punti di forza e di debolezza della preparazione dello studente, per indirizzare con chiarezza gli sforzi nella direzione del miglioramento. La valutazione dell'apprendimento, invece, evidenzia la funzione di chiusura di un percorso e individua i traguardi raggiunti; coincide sostanzialmente con il rilascio della Certificazione delle Competenze.

In questo processo di valutazione i docenti assumono un atteggiamento positivo verso l'errore inteso come opportunità di miglioramento, così che il momento di revisione sia percepito in modo costruttivo dagli alunni; si impegnano quindi a restituire agli alunni un feedback efficace in quanto specifico, tempestivo, focalizzato sul compito o sul comportamento.

## **INSEGNAMENTI ATTIVATI**

**Il nostro istituto, costituito da 3 plessi che accolgono i tre ordini di scuola ed è organizzato:**

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

**plesso CARLO COLLODI RMAA8C701B**

Funzionamenti a tempo pieno per 40 ore settimanali e a tempo modulare per 25 ore settimanali

**plesso RODARI RMAA8C702C**

Funzionamento a tempo pieno per 40 ore settimanali

### **SCUOLA PRIMARIA**

plesso **CARLO COLLODI RMEE8C701L**

Funzionamento a tempo modulare 27 ore settimanali, tempo pieno 40 ore settimanali

plesso **GIANNI RODARI RMEE8C702N**

Funzionamento a tempo pieno per 40 ore settimanali

plesso **EX ANMIL RMEE8C703P**

Funzionamento a tempo pieno per 40 ore settimanali

### **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

plesso **CARLO COLLODI**

Funzionamento a Tempo Ordinario di 30 ore settimanale nel rispetto del DPR n.89/2009

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze Motorie	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di discipline	1	33

## **4 ORGANIZZAZIONE**

### **INTRODUZIONE**

Le dimensioni e la complessità del nostro istituto e della sua utenza richiedono un alto livello di coordinamento e monitoraggio; la situazione emergenziale ha reso necessario semplificare e rimodulare la struttura gestionale, creando nuove forme di organizzazione e di comunicazione che comunque implementino sinergia, collegialità, flessibilità. Il sito della scuola, la pagina FB, il Registro Elettronico, le piattaforme Microsoft Teams, GSuite sono gli strumenti privilegiati per la comunicazione e gli incontri interni, con le famiglie, con il territorio in generale, nonché per lo svolgimento della Dad. L'Istituto ha approvato il proprio Piano Didattica Digitale Integrata ed il proprio Regolamento Didattica Digitale ed è dotato della strumentazione necessaria (rete wireless, PC, tablet) per garantire l'attivazione tempestiva ed efficace della Didattica a distanza quando necessaria.

Il nostro istituto si avvale di una struttura organizzativa ben consolidata costituita da figure di sistema. La struttura organizzativa è così composta:

### **STAFF DI DIREZIONE**

- **2 Collaboratori del Dirigente Scolastico.**

Il primo Collaboratore del DS con funzioni vicarie il quale esplica la sua funzione docente e sostituisce il capo d'Istituto in caso di assenza o di impedimento; svolge le funzioni sull'attività certificativa ed autorizzativa riguardante l'intera utenza della scuola sia in merito al contenuto degli atti che alla firma degli stessi, con esclusione di quelle rientranti nell'autonomia operativa spettante al D.S.G.A; svolge funzioni in ordine all'accertamento del rispetto dell'orario di servizio del personale docente e dell'organizzazione delle diverse sedi, la rappresentanza dell'Istituto presso organi sovraordinati e/o paritetici, amministrazioni locali; rilascia concessioni, permessi; emette decreti di assenza; organizza attività ed iniziative collegate alla progettualità dell'Istituto; verifica l'adozione di procedure od interventi connessi al rispetto di specifiche norme (privacy, sicurezza, ecc) e a qualsiasi altra azione ritenuta fondamentale ed imprescindibile per il regolare svolgimento delle attività e per il buon funzionamento amministrativo.

Il secondo Collaboratore: esplica la sua funzione docente; verifica le azioni ritenute fondamentali ed imprescindibili per il regolare svolgimento delle attività e per il funzionamento didattico-educativo; svolge funzioni in ordine all'accertamento del rispetto dell'orario di servizio del personale docente e all'organizzazione delle diverse sedi; ha la rappresentanza dell'Istituto presso organi sovraordinati e/o paritetici, amministrazioni locali; organizza attività ed iniziative collegate alla progettualità dell'Istituto; verifica l'adozione di procedure od interventi connessi al rispetto di specifiche norme (privacy, sicurezza, ecc) e a qualsiasi altra azione ritenuta fondamentale ed imprescindibile per il regolare svolgimento delle attività e per il buon funzionamento didattico-educativo.

- **7 Coordinatori di plesso**

Sono docenti che si occupano della gestione operativa del plesso/sede, facilitando la comunicazione tra gli uffici di segreteria, i docenti ed i genitori, curano l'esecuzione delle disposizioni impartite per il funzionamento generale, predispongono le sostituzioni giornaliere dei docenti assenti, collaborano con gli uffici Amministrativi, attuano le disposizioni riferite al D.Lgs 81/2008, cooperano per l'organizzazione delle iscrizioni.

## **FUNZIONI STRUMENTALI E ANIMATORE DIGITALE**

- **5 Funzioni strumentali**

Docenti di riferimento per aree specifiche di intervento considerate determinanti per la realizzazione delle finalità che la scuola si propone di raggiungere:

Area 1 Gestione P.T.O.F. e coordinamento delle attività Progettuali;

Area 2 Sostegno al lavoro dei docenti: documentazione, formazione, biblioteche;

Area 3 Progetti di continuità e Servizi per studenti con disabilità;

Area 4 Progetti di continuità e coordinamento della progettazione curricolare

Area 5 Intercultura e Legalità

- **Animatore digitale**



È una figura di sistema con un ruolo strategico nella diffusione e accompagnamento dell'innovazione digitale a scuola. Nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel POTF, sviluppa progettualità su tre ambiti: formazione interna; coinvolgimento della comunità scolastica favorendo la partecipazione degli studenti, dei docenti e delle famiglie all'innovazione digitale; creazione di soluzioni innovative individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno della scuola.

## **COMMISSIONI/GRUPPI DI LAVORO/COORDINAMENTI/COMITATI**

- **Commissione Oraria scuola primaria**  
Formata da docenti ed ha il compito di applicare i criteri generali stabiliti dal collegio per la definizione degli orari di insegnamento
- **Organo di garanzia**  
L'Organo di Garanzia, presieduto dal Dirigente Scolastico, è preposto a ricevere i ricorsi proposti dai genitori in merito all'irrogazione delle sanzioni disciplinari comminate dagli organi competenti della scuola
- **Commissione Mensa**  
Rappresenta l'Istituto Comprensivo all'interno della Commissione mensa istituita dal Comune di Anzio, con funzioni di controllo e verifica congiuntamente agli altri membri
- **G.O.I. Scuola**  
Coordinano le azioni per le segnalazioni e l'applicazione delle norme di condotta stabilite nel G.O.I. in merito ad abusi sui minori.
- **G.L.I**  
  
È il gruppo di lavoro presente in ogni Istituzione scolastica che si occupa di collaborare alle iniziative educative e di inclusione predisposte dal Piano triennale dell'offerta formativa, è composto da: Dirigente scolastico; F.S. inclusione e integrazione; docenti di sostegno; docenti curricolari; rappresentante dei servizi dell'ASL competente sul territorio; rappresentante dei genitori. Il GLI analizza la situazione complessiva nell'ambito dell'Istituzione scolastica: numero degli alunni con bisogni educativi speciali; analizza le risorse dell'Istituto, sia umane che materiali (locali, ausili); verifica con periodicità gli interventi a livello di Istituto evidenziando le criticità; formula proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti e del personale ATA, in concerto con le ASL e gli Enti locali o reti di scuole.
- **Gruppo referenti con le Università**  
È composto da docenti che coordinano le azioni di tutoraggio a favore degli studenti dei Corsi di laurea degli Atenei convenzionati con l'Istituto
- **Comitato di Valutazione**  
Sotto la presidenza del Dirigente Scolastico, in applicazione del comma 120 della L.107/2015, individua i criteri per il riconoscimento del merito dei docenti.
- **Coordinamento L2 Inglese**

Docente di lingua inglese che supervisiona la programmazione curriculare di lingua e promuove rafforzamenti linguistici.

- **Referente per l'educazione civica**

Ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.

- **Commissione accoglienza**

È un gruppo di docenti che, sentito il parere del DS, mette in atto il Protocollo di Accoglienza, documento deliberato dal C.D, con il compito di stabilire un primo rapporto con la famiglia dell'alunno/a, non italofono che fa richiesta d'iscrizione; di valutare l' inserimento nella classe più idonea tra quelle individuate; di supportare il lavoro degli insegnanti nel primo periodo di frequenza dell'alunno/a, fornendo loro modulistica specifica per avviare un percorso personalizzato per svantaggio linguistico.

- **GLOB**

È il gruppo di lavoro operativo per il bullismo che insieme al referente bullismo e cyberbullismo e al referente ePolicy promuove azioni volte alla formazione del personale docente, degli studenti e delle famiglie sui fenomeni del bullismo, facilita, con azioni di promozione, l'applicazione della ePolicy.

- **Referente bullismo e cyberbullismo**

È un docente che promuove la cultura per la salvaguardia e la sicurezza on line presso tutti gli utenti, coinvolgendo studenti, colleghi e genitori con progetti e percorsi formativi ad hoc relativamente alle tematiche del bullismo e del cyberbullismo. Si assicura che tutto il personale sia a conoscenza delle procedure da seguire per la segnalazione e la gestione in caso d'infrazione della sicurezza on line e delle procedure da seguire in caso di segnalazione e gestione di casi di bullismo, in tutte le sue forme. Coordina i contatti con le autorità locali e le autorità competenti.

- **Referente ePolicy**

Promuove e coordina i lavori del GLOB per la stesura, la condivisione, la comunicazione e l'aggiornamento dei documenti dell'ePolicy.

- **Referenti Laboratorio Scienze Motorie**

Coordinano le attività motorie e pianificano gli orari di accesso alla palestra.

- **Team per l'innovazione digitale**

È composto da tre docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.

- **Pronto soccorso tecnico**

È una figura creata in applicazione del PNSD, supporta l'assistenza tecnica della strumentazione digitale in uso nelle classi e nei laboratori informatici

- **REFERENTI COVID e SOSTITUTI**

Sono figure finalizzate alla gestione della prevenzione dell'epidemia all'interno della scuola, dei casi eventualmente verificatisi all'interno dei locali scolastici, alla informazione, tracciabilità e relazione con i responsabili del Dipartimento di Prevenzione territoriali. Per questi scopi i Referenti scolastici COVID-19 hanno ricevuto una specifica formazione sui protocolli di prevenzione e monitoraggio in ambito scolastico, sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati.

- **DELEGATI PER VERIFICA GREEN PASS**

Sono figure (docenti o personale ATA) delegati alla lettura del green pass per autorizzare l'accesso nei locali scolastici, sono presenti in tutti i plessi e per ogni ordine di scuola.

## **ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

- **DSGA** Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione
- **Ufficio protocollo** ha autonomia operativa nella predisposizione e redazione degli atti amministrativi nell'ambito delle direttive e istruzioni ricevute.
- **Ufficio amministrazione** ha autonomia operativa nella predisposizione e redazione degli atti amministrativi nell'ambito delle direttive e istruzioni ricevute.
- **Ufficio per la didattica** ha autonomia operativa nella predisposizione e redazione degli atti amministrativi nell'ambito delle direttive e istruzioni ricevute.
- **Ufficio del personale** ha autonomia operativa nella predisposizione e redazione degli atti amministrativi nell'ambito delle direttive e istruzioni ricevute.

## **FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Le attività formative in presenza o a distanza, dirette e/o a cascata, rivolte ai docenti sono strettamente correlate agli obiettivi strategici di miglioramento della qualità dell'azione professionale e dell'offerta formativa e riguardano principalmente lo sviluppo dei processi di innovazione metodologica nell'ambito della didattica digitale (azioni definite nel PNSD, formazione su Google Suite for Education, registro elettronico), le competenze di cittadinanza e cittadinanza globale, l'integrazione, l'inclusione, la disabilità, la coesione sociale e la prevenzione del disagio giovanile e del bullismo e cyber bullismo. Una parte della formazione proposta è obbligatoria e si estende a tutto o a gran parte del personale anche non docente e affronta i temi della privacy, della sicurezza, della prevenzione e del primo soccorso.